

LINEE GUIDA PER UN PIANO SICUREZZA IN EMERGENZA CORONAVIRUS

- Non rivelare l'intenzione di lasciare il partner e di chiedere aiuto ad un centro antiviolenza.
- Rivolgiti direttamente ad un centro antiviolenza, chiamando il 1522 o andando sul sito www.1522.eu nella sezione mappatura o utilizzare le app App1522 e YouPol.
- Porta sempre con te le chiavi di casa e dell'auto, nonché i documenti personali e dei tuoi figli.
- Se possibile, accantona una piccola somma di denaro per le urgenze.
- Nei momenti di tensione dirigi verso la porta di ingresso per uscire immediatamente dall'abitazione. Evita di andare in cucina, dove ci sono oggetti pericolosi, o in ambienti in prossimità di scale e finestre.
- Prepara uno zainetto utile per la fuga (tenendolo in un posto nascosto della casa oppure da vicini o amici, o in auto).
- Chiama il 112 nei seguenti casi:
 1. in caso di aggressione fisica o di minaccia di aggressione fisica;
 2. in caso di fuga con minori (per evitare una denuncia per sottrazione di minori);
 3. se il maltrattante possiede armi.

PER CHI SUBISCE STALKING:

- Chiama il 1522 o consulta la sezione mappatura del sito www.1522.eu o utilizza le app App1522 e YouPol per avere i contatti dei centri antiviolenza e poterti anche confrontare con un legale.
- Prepara un diario dei fatti accaduti.
- Conserva messaggi, chiamate, lettere, email e tutta le prove relative allo stalking.
- Cambia le abitudini per confondere lo stalker.
- Cambia le password di tutti i propri social network e la casella postale elettronica.
- Informa colleghi, datori di lavoro, amici e parenti per creare una rete di aiuto.

APP1522

La **App1522** per smartphone è scaricabile attraverso i sistemi più diffusi di IOS e Android, ripropone alcune sezioni informative del sito www.1522.eu e facilita la comunicazione in *chat* e l'interazione con le operatrici. La App1522 ha anche all'interno l'accensione di emergenza di luce e segnali sonori, nonché la possibilità di effettuare una chiamata veloce al 1522.

APP YOUNPOL

Con l'app **YouPol** è possibile segnalare i reati di violenza domestica e trasmettere in tempo reale messaggi agli operatori della Polizia di Stato. Le segnalazioni sono automaticamente geo-referenziate, ma è possibile modificare il luogo in cui è avvenuto il reato.

Inoltre, si può chiamare il numero unico di emergenza (112) direttamente dall'app (dove non è ancora attivo risponderà la sala operativa 113 della Questura).

Anche i testimoni diretti o indiretti di un episodio di violenza domestica possono segnalare il fatto all'autorità di polizia inviando un messaggio, magari accompagnato da una foto o da un video.

Come registrarsi a YouPol: inserire nell'app il proprio numero di telefono e il codice di verifica ricevuto, per poi procedere alla compilazione dei dati anagrafici. È possibile inviare una segnalazione a YouPol anche in forma anonima, tuttavia registrandosi con i propri dati è possibile ottenere degli aggiornamenti sull'operato della Polizia di Stato, inviare un sollecito, integrare le informazioni già trasmesse, se incomplete, e visualizzarle in qualsiasi momento.

N.B. Ricordiamo che la quarantena stabilita dagli ultimi provvedimenti varati dal Governo richiede ad ogni cittadino di rimanere a casa ma questo non significa che le donne vittime di violenza debbano sentirsi prigioniere dentro le mura domestiche.

Ricordiamo che è possibile allontanarsi da casa per oltre che per motivo di lavoro o di salute, anche per motivi di NECESSITÀ, come è quella di vivere una situazione di estremo pericolo in casa.

Se vuoi lasciare il tuo partner violento ma non sai come procurarti l'autocertificazione per uscire, ricorda che non è necessario perché le forze dell'ordine hanno con sé una copia della dichiarazione ed è prevista la possibilità di lasciare la casa per motivi di estrema necessità.